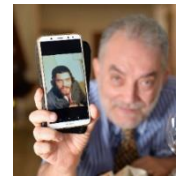




Poesia della cometa

di Stanislao Donadio



Verso un nuovo cielo prima che sia tardi
Prima che ripassi, la cometa
Che dicono di Neanderthal
Venuta da un lontano che non immaginiamo
E ferma qui imponente, glaciale e luminosa
A rischiarare
Le tenebre notturne del cuore e delle mani
Verso un nuovo cielo di rame e di alabastro
Condito cielo a sfere che ruotano ad incastro
A lume di candela a fuoco di natale
A Luce inverosimile che acceca gli occhi al Male

Cometa passeggera che vieni dall'abisso
Del tempo e dei millenni
Illumina le menti di questo tempo iniquo
E fanne un pacco, un plico
Da rispedire a tema a quelli che il coltello
Lo impugnano dal manico, senza un freno
Cometa mia che passi e non ti fermi
Ci siamo visti adesso, ci rivedremo
Se non a maggio, al prossimo passaggio

29 gennaio

*La cometa di Neanderthal, detta anche cometa verde,
è tornata ad attraversare il nostro sistema solare dopo 50 mila anni...*